



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIC81400P

BERGAMO - DA ROSCIATE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'utenza vive uno status socio-economico medio-alto; la maggior parte degli alunni, quindi, può usufruire di un adeguato supporto familiare sia per le attività scolastiche, sia per quanto riguarda l'adesione alle opportunità offerte dall'ampliamento dell'offerta formativa. Tra la popolazione studentesca (922 alunni in totale), è presente un numero rilevante di alunni con BES e di alunni con cittadinanza non italiana che richiedono un'efficace organizzazione dei tempi, delle modalità e dei metodi del processo di insegnamento-apprendimento.

VINCOLI

I sei plessi dell'Istituto sono localizzati in due diversi quartieri aventi caratteristiche socio-economiche e culturali differenti. Un quartiere è maggiormente interessato dal tasso immigratorio che causa un inserimento di alunni di cittadinanza non italiana anche in corso d'anno. Il rapporto studenti-insegnanti è superiore ai benchmark di riferimento, rivelandosi non pienamente adeguato a supportare validamente la popolazione scolastica e la gestione del disagio scolastico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio si caratterizza prevalentemente per lo sviluppo nel settore secondario e, conseguentemente, nell'area dei servizi. L'istituto è collocato in un'area dal contesto economico sociale medio-alto. Il positivo contributo degli Enti Locali supporta l'istruzione offrendo diverse opportunità di adesione ad iniziative culturali.

Le agenzie educative, presenti nei due quartieri in cui sono collocati i plessi, supportano l'Istituto realizzando attività di sostegno per gli alunni in situazione di svantaggio. Le associazioni di riferimento dei due quartieri di Borgo Santa Caterina e Borgo Palazzo insieme al comitato dei genitori sono attive sia nelle proposte sia nella realizzazione, condivisa con i docenti, di attività extracurricolari. Le società sportive offrono la possibilità di praticare diversi sport in orario extrascolastico. Il Comune organizza attività sportive che si svolgono in orario scolastico.

VINCOLI

Essendo il territorio molto produttivo, il flusso immigratorio è costantemente attivo. L'istituto deve gestire in modo efficace il fenomeno migratorio, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le risorse economiche disponibili provengono quasi esclusivamente dal finanziamento dello Stato. Il contributo dei genitori ha permesso di arricchire il patrimonio degli strumenti informatici attraverso la dotazione di LIM e tablet. Gli spazi sono sufficientemente adeguati per consentire agli alunni di svolgere le normali attività curricolari. Sono presenti laboratori e palestre interne ai plessi. Ogni plesso, dall'Infanzia alla Secondaria, è dotato di LIM e di una buona connessione Internet che viene costantemente monitorata al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica. Tutti i plessi hanno un sistema di "content filtering".

La raggiungibilità delle sedi è buona e, generalmente, le famiglie non subiscono disagi rilevanti nel condurre e nel ritirare i loro figli da scuola.

VINCOLI

Due plessi, uno della Primaria e uno della Secondaria, convivono nello stesso edificio. Questa coabitazione genera un certo disagio a livello di distribuzione di spazi che risultano insufficienti. Il plesso della scuola Primaria è l'unico edificio non recentemente ristrutturato, nonostante la sua edificazione risalga agli anni '70 del secolo scorso. I plessi sono dotati di palestre, tranne uno per il quale prevista la realizzazione nell'a.s. 2018/19, non ancora ultimato. Nell'Istituto devono essere adeguatamente completati e attivati i laboratori interni ed esterni, allo scopo di consentire a tutti gli alunni la possibilità di effettuare esperienze concrete e operative. Le biblioteche andrebbero aggiornate alle nuove e diverse esigenze che la formazione educativa e didattica richiede ad insegnanti e alunni.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nell'Istituto è presente una buona percentuale di insegnanti a tempo indeterminato e di lunga permanenza che assicura stabilità e continuità sul piano educativo-didattico. Questa situazione, inoltre, facilita i rapporti con le famiglie che hanno l'occasione di relazionarsi positivamente con lo stesso gruppo di docenti che prende in carico i propri figli in ciascuno dei tre livelli di scolarità.

VINCOLI

Le risorse in termini di personale di segreteria e di collaboratori scolastici non sono del tutto adeguate alla complessa articolazione dei plessi dell'Istituto. Benché l'età media anagrafica degli insegnanti sia garanzia di professionalità ed esperienza, talvolta essa causa una certa esitazione nell'accogliere pienamente e con convinzione i frequenti cambiamenti a cui sono sottoposte le Istituzioni Scolastiche. Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche e informatiche sono possedute solo dai docenti neoimmessi in ruolo nella Primaria e nella Secondaria.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento dei risultati di apprendimento per la votazione conseguita all' Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare dell'1% la votazione del sette e del 2 % quella dell'otto, per elevare il numero degli studenti che rientrano nella fascia media.

Attività svolte

1. Predisposizione dal 2014/2015 di prove parallele in italiano, matematica, inglese e francese per la scuola secondaria e primaria (solo italiano e matematica).
2. Implementazione delle nuove tecnologie nella didattica attraverso la partecipazione al PNSD - #7 Ambiente per la didattica digitale integrata, per l'allestimento di aule aumentate e laboratori informatici
3. Implementazione dei laboratori scientifici
4. Progettazione di attività di potenziamento e recupero in inglese, matematica, italiano
5. Progetti di continuità d'istituto sia verticale tra i diversi ordini di scuola che in orizzontale con il territorio e le famiglie
6. Progetti di potenziamento dell'offerta formativa per la scuola primaria e secondaria a partire dall'a.s. 2015/2016 grazie all'organico dell'autonomia

Risultati

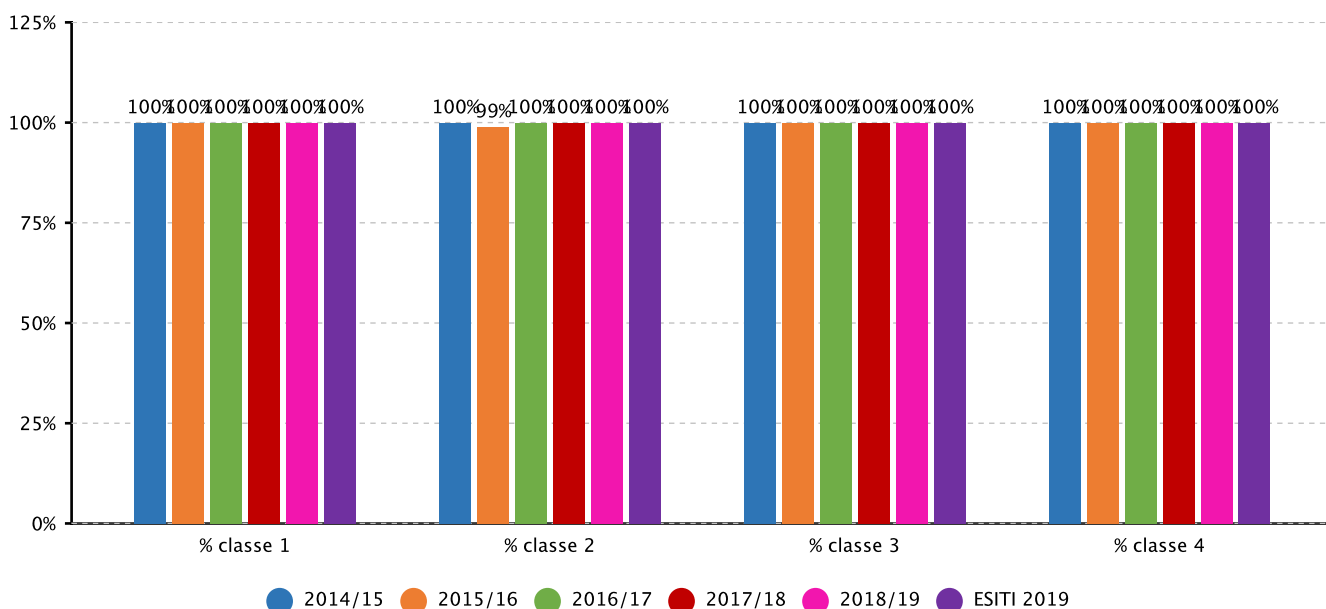
Nell'ultimo triennio a partire dall'a.s. 2016/2017 il traguardo previsto di aumento della percentuale di studenti nella fascia media (7 e 8) è stato ampiamente raggiunto: la fascia di studenti diplomati con votazione 7 all'esame di stato è passata complessivamente dal 28% al 29% e la fascia con votazione 8 dal 22% al 29%.

L'ampliamento della fascia media ha comportato una compressione della fascia alta (9-10) che è passata dal un 26 % al 14%; sostanzialmente è rimasta stabile la fascia dell'eccellenza, attorno al 5% nell'ultimo triennio.

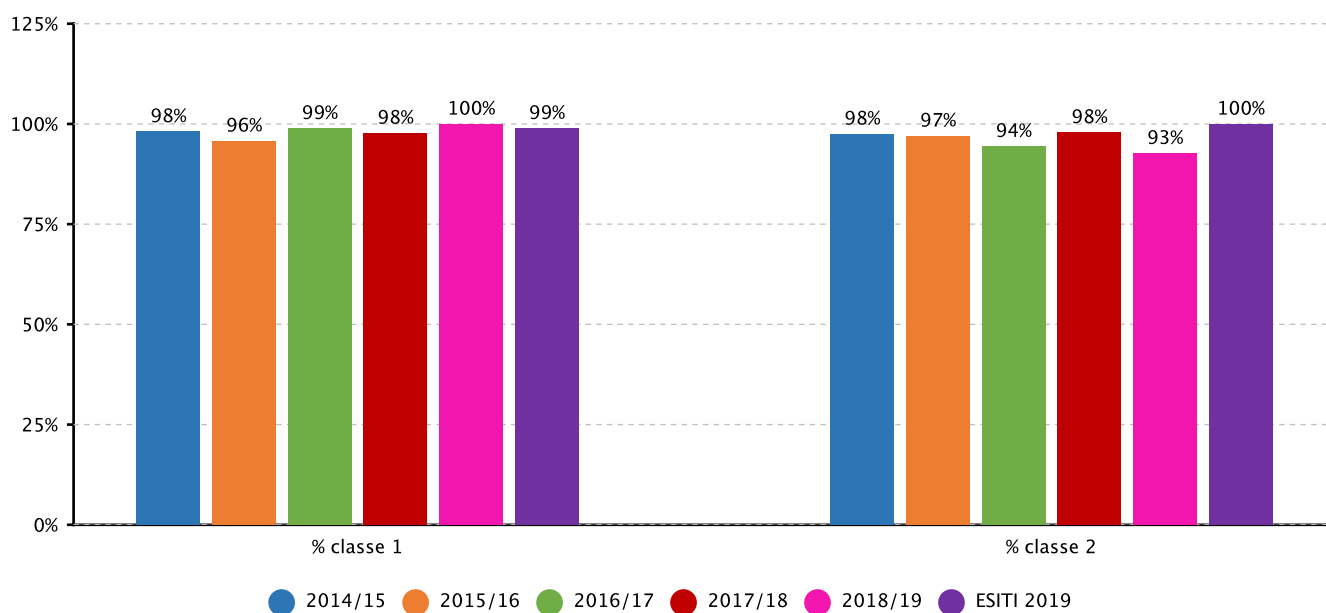
La fascia bassa con votazione 6 è stabile nell'istituto attorno al 24 % , motivo per cui la nuova priorità del RAV 2019 è quella di ridurre la consistenza allineandola alla media nazionale e regionale che è attorno al 21%.

Evidenze

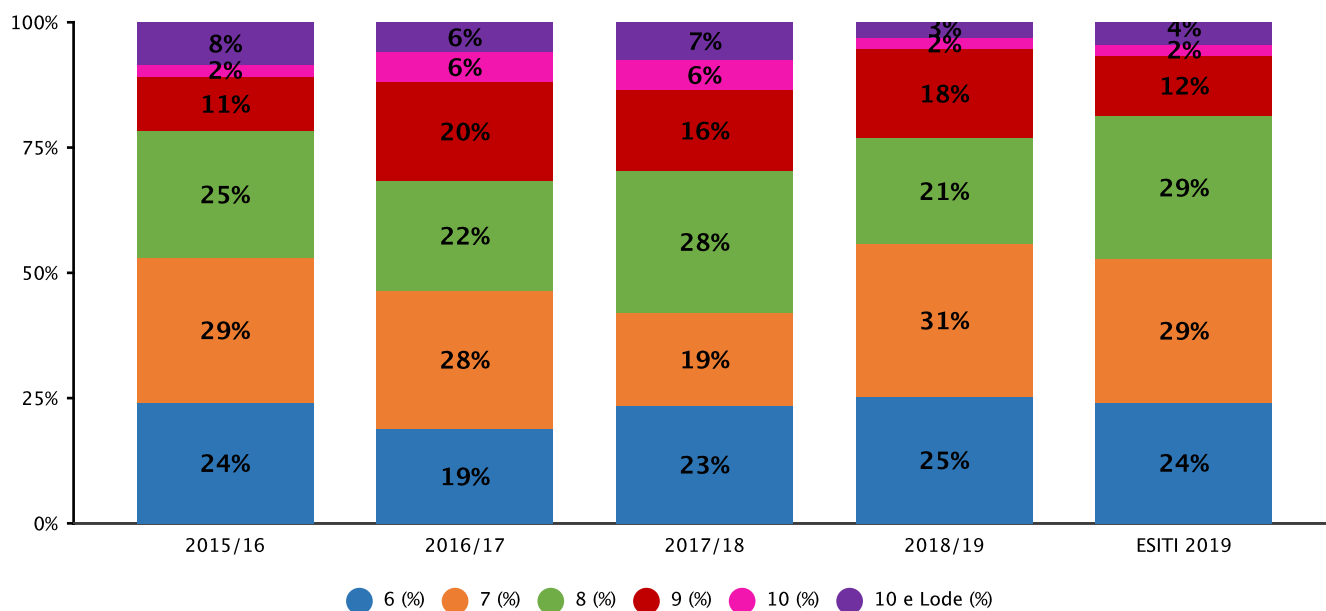
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi della Primaria.

Traguardo

Ridurre del 2% la varianza tra le classi nella Scuola Primaria, nel punteggio alle prove INVALSI.

Attività svolte

1. Simulazione di prove sul modello Invalsi
2. 1. Predisposizione dal 2014/2015 di prove parallele in italiano, matematica, inglese e francese per la scuola

secondaria e primaria (solo italiano e matematica).

3. Criteri di valutazione d'istituto comuni e condivisi per ciascun ordine di scuola

4. Progetto di continuità tra i tre ordini di scuola, con formazione delle classi condivisa tra gli insegnanti dei due ordini di scuola coinvolti

5. Progetti relativi allo sviluppo delle competenze di base in lingua straniera e cittadinanza attraverso la realizzazione di progetti europei PON 2014/2020 - Competenze di base

6. Curricoli disciplinari comuni tra i due plessi d'istituto per la scuola primaria e secondaria

7. Attività di potenziamento e recupero attivate grazie all'organico dell'autonomia a partire dall'a.s. 2015/2016

Risultati

Il traguardo previsto di riduzione del 2% la varianza tra le classi nella scuola primaria nel punteggio delle prove Invalsi è stato complessivamente raggiunto. La variabilità tra le classi seconde della scuola primaria è in termini assoluti significativamente più bassa di quella regionale e nazionale e in termini relativi mostra una diminuzione progressiva durante gli ultimi quattro anni, segno questo di una omogeneità nella formazione delle classi.

La variabilità tra le classi quinte della scuola primaria per la prova di italiano mostra un leggero aumento nel corso degli ultimi quattro anni assestandosi attorno al 3% medio, comunque al di sotto in termini assoluti di quella regionale e nazionale.

La variabilità tra le classi quinte della scuola primaria per la prova di matematica dopo una trend positivo di diminuzione netta sotto i valori regionali e nazionali, solo nell'ultimo anno mostra un'inversione di tendenza attestandosi attorno al 15%.

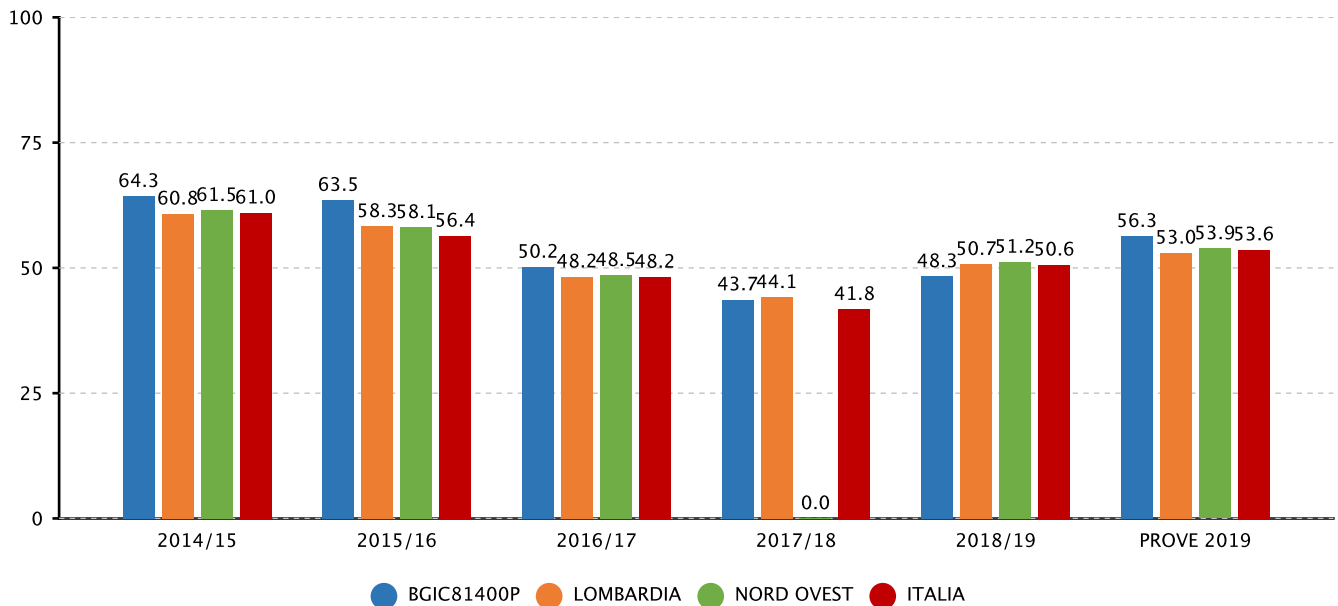
In generale più la variabilità tra le classi è bassa, più le classi risultano formate in modo omogeneo e corretto, quindi il risultato raggiunto dall'istituto in questo quadriennio risulta essere positivo (fatta eccezione per matematica nelle classi quinte).

Connessa alla variabilità tra le classi c'è la variabilità dentro le classi: più la variabilità tra le classi è alta, più vi è un'eterogeneità diffusa e equilibrata tra tutti i livelli di apprendimento all'interno della classe. Per questo secondo indice le classi seconde mostrano una variabilità dentro le classi più alta di quella regionale e nazionale e con un trend crescente sia per italiano che per matematica; per le classi quinte invece la situazione è identica tranne che per un'inversione di tendenza dell'ultimo anno in matematica.

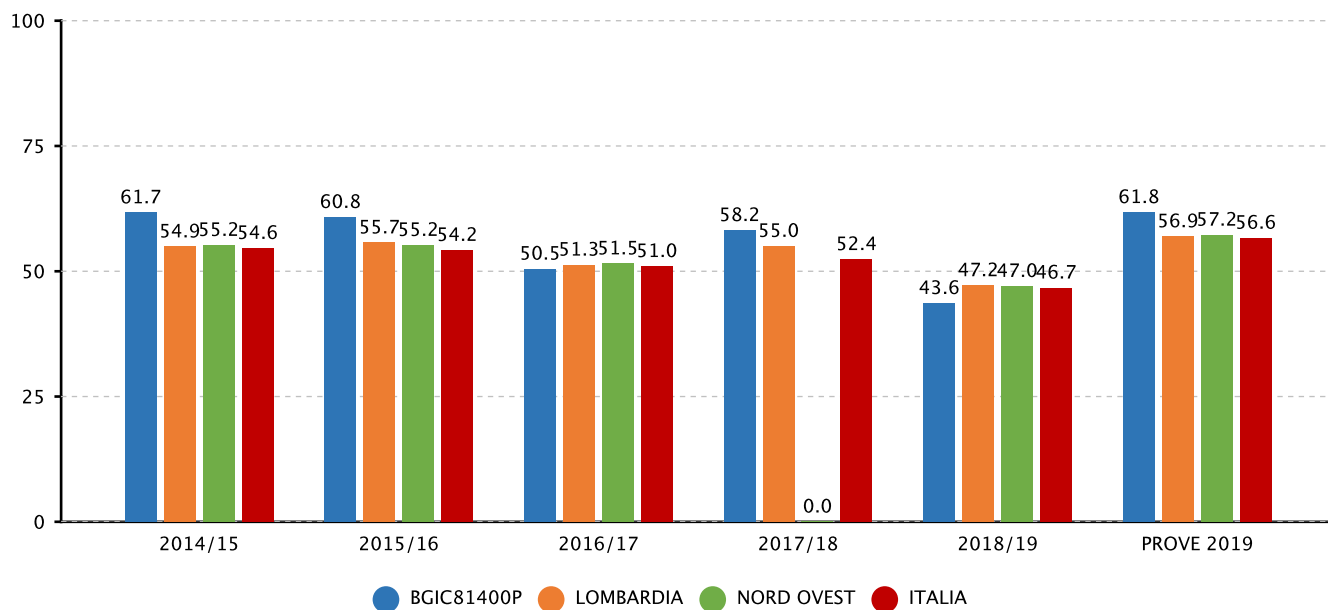
In termini assoluti i risultati delle prove Invalsi per l'ultimo anno scolastico hanno comunque evidenziato un netto risultato positivo rispetto agli anni precedenti attestando il risultato di istituto al di sopra della media regionale e nazionale per le classi seconde (+4% italiano e + 5% matematica) e allineandosi alla media regionale e nazionale per le classi quinte.

Evidenze

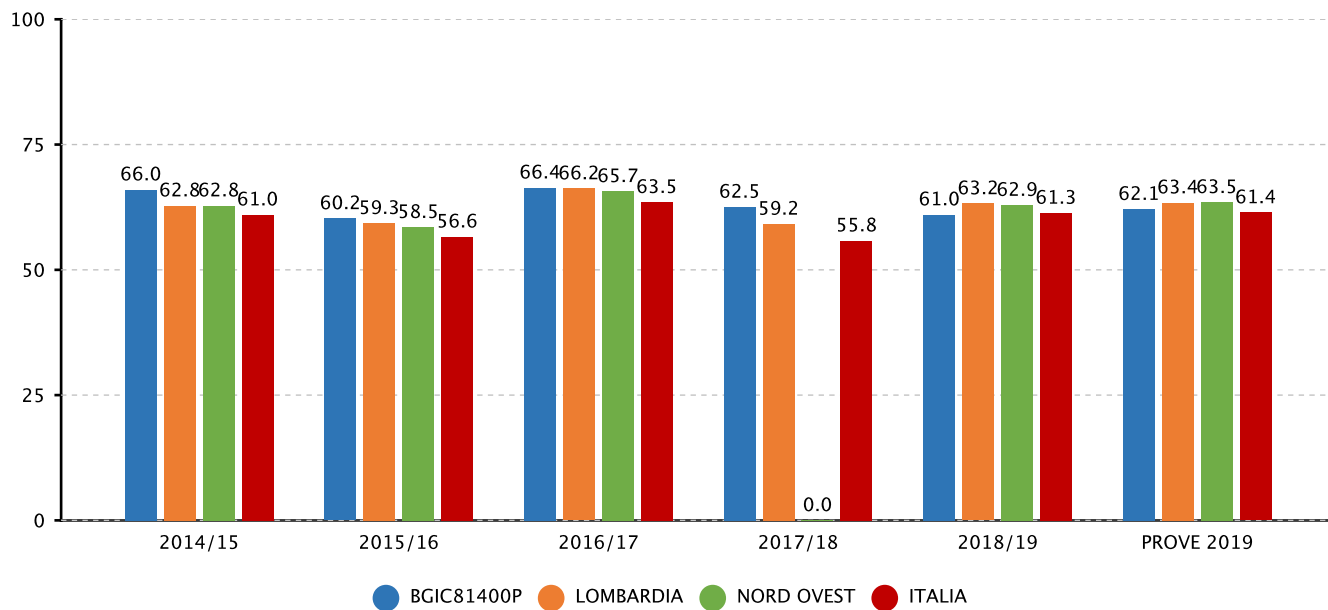
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



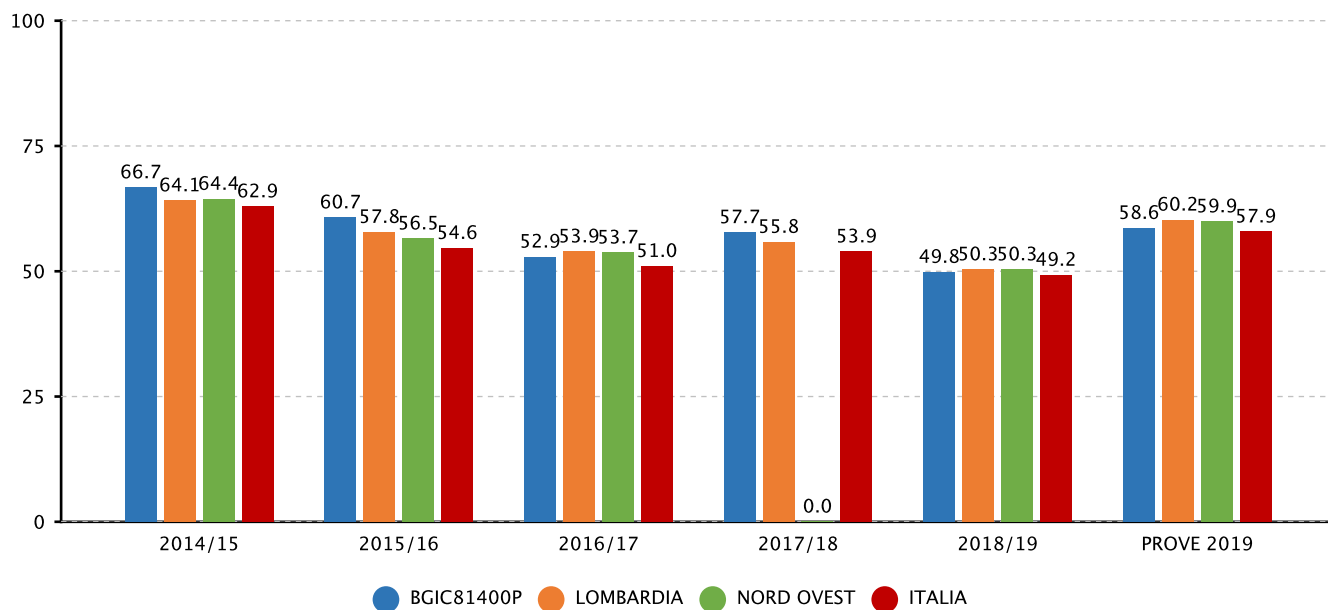
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



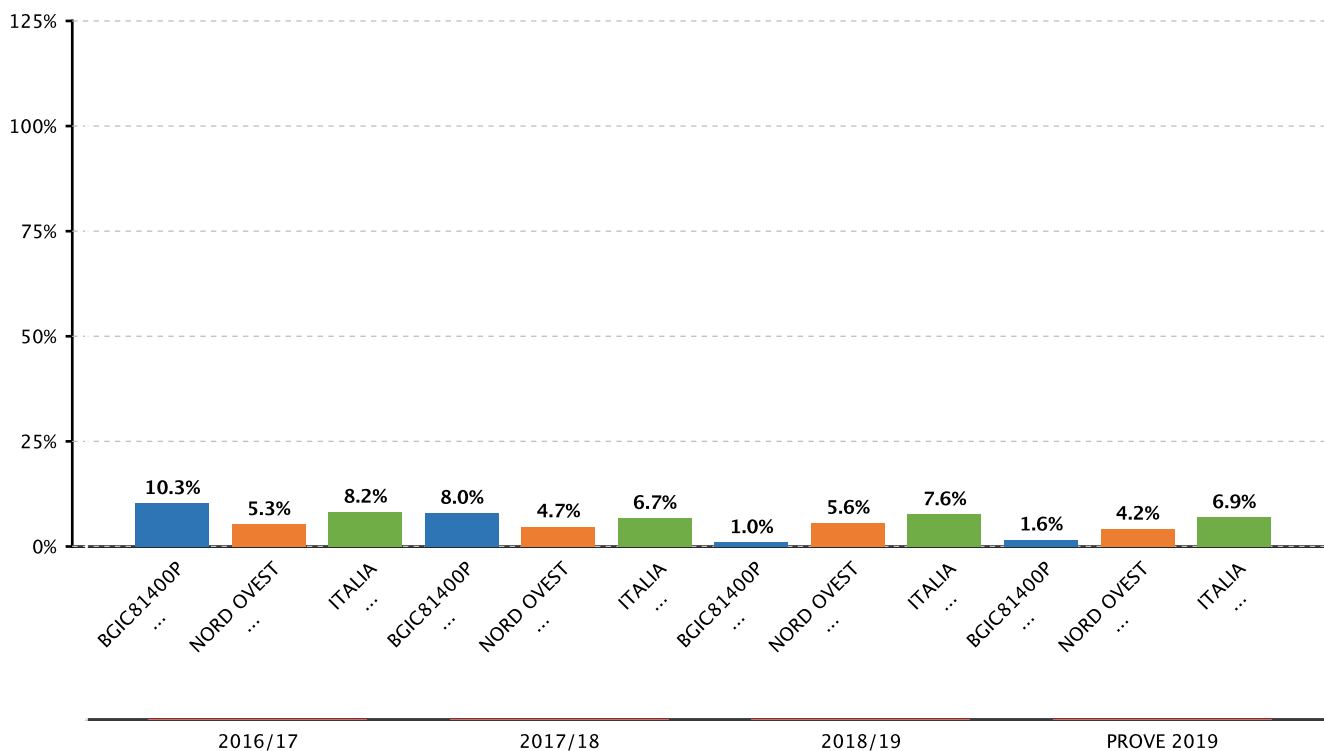
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



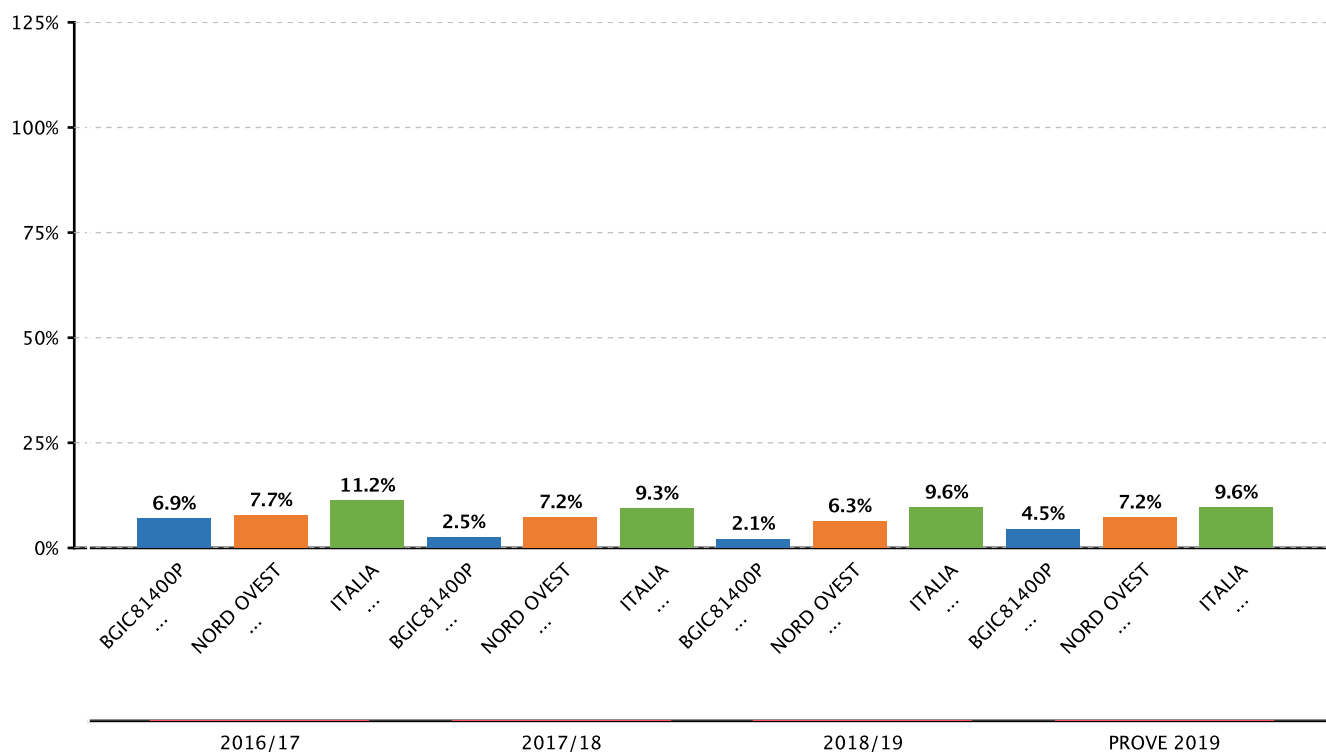
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



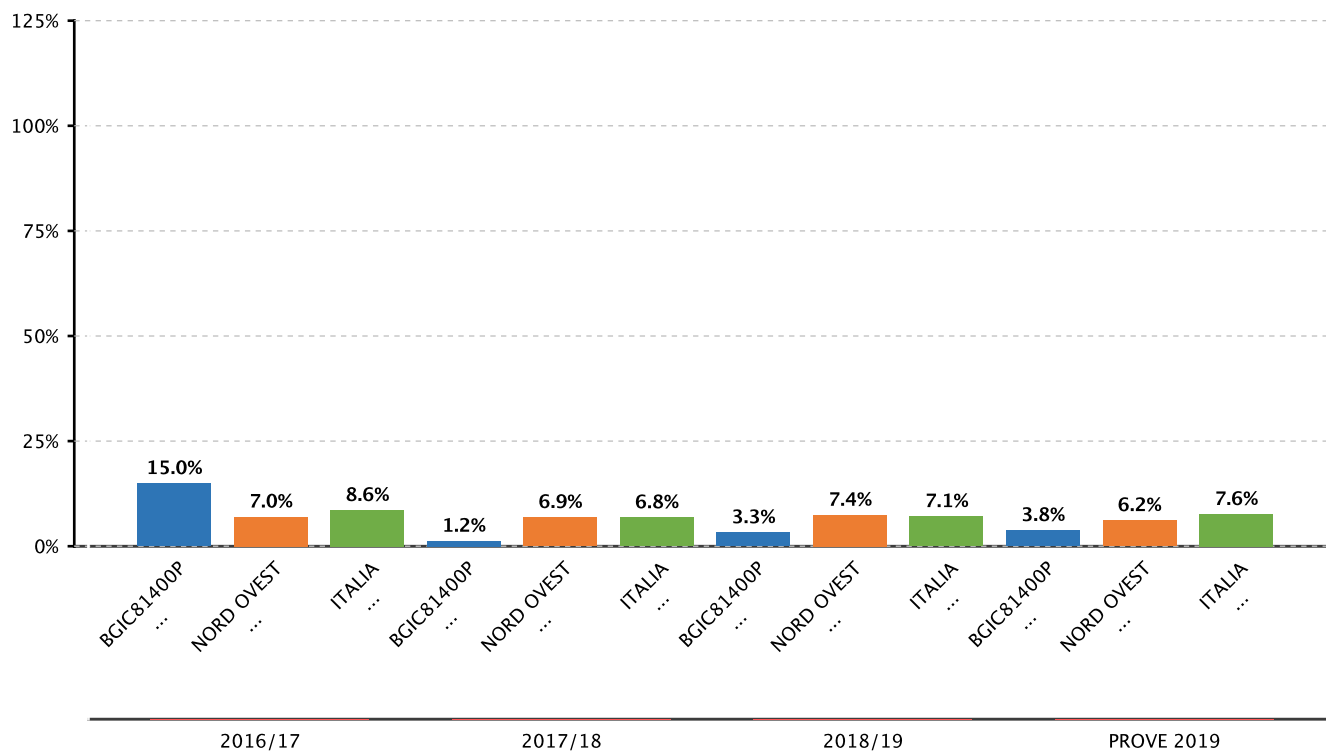
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



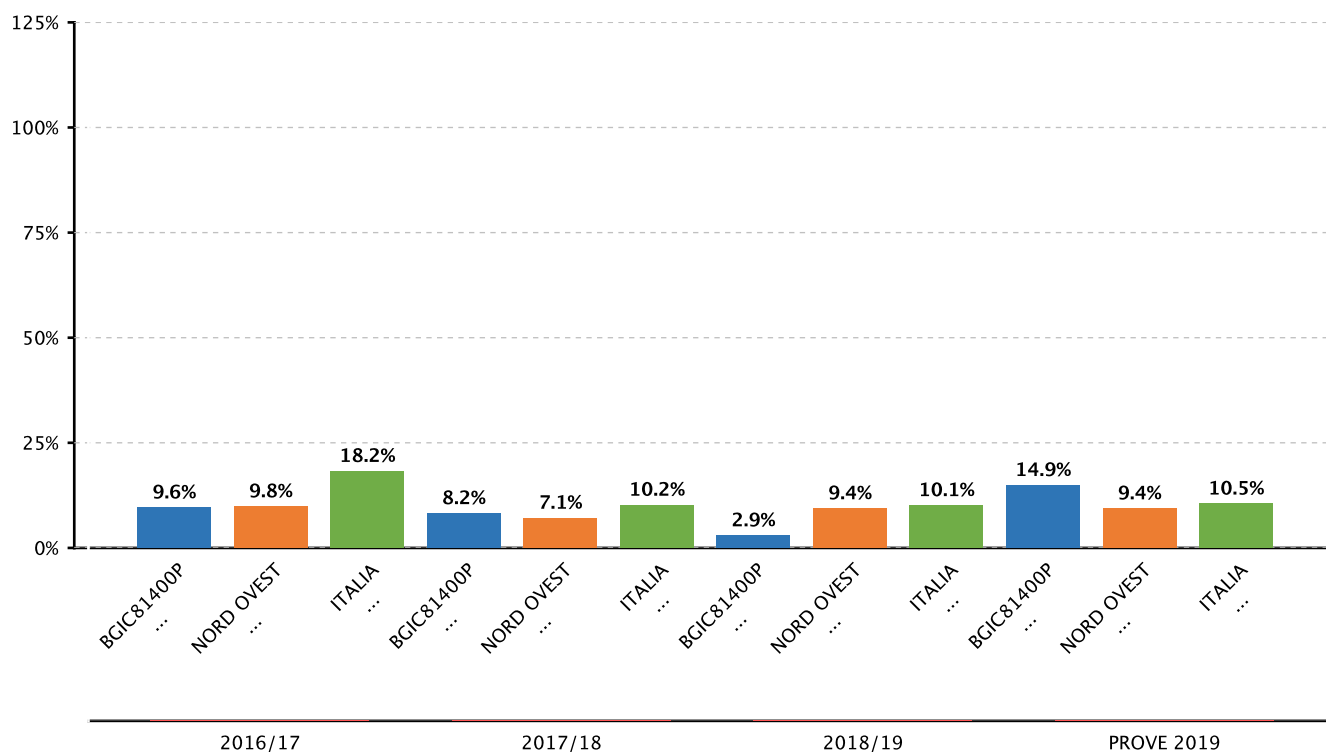
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



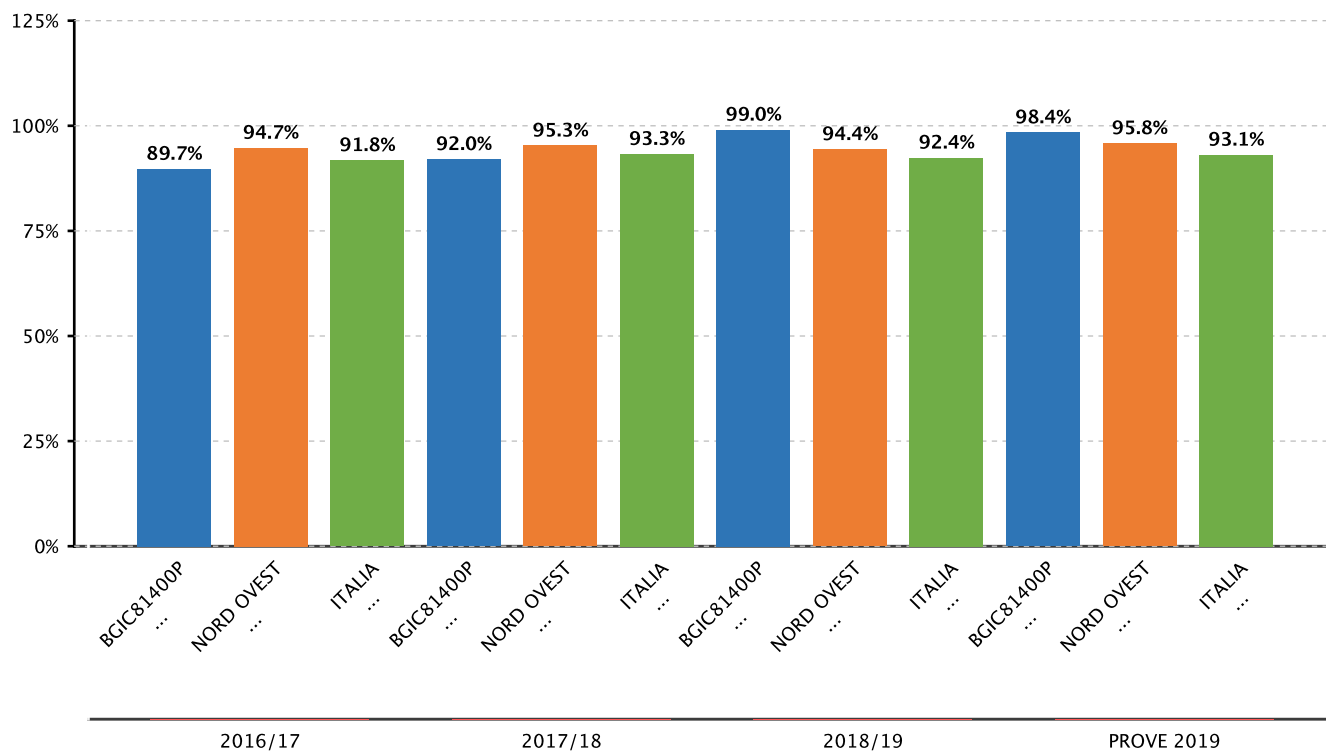
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



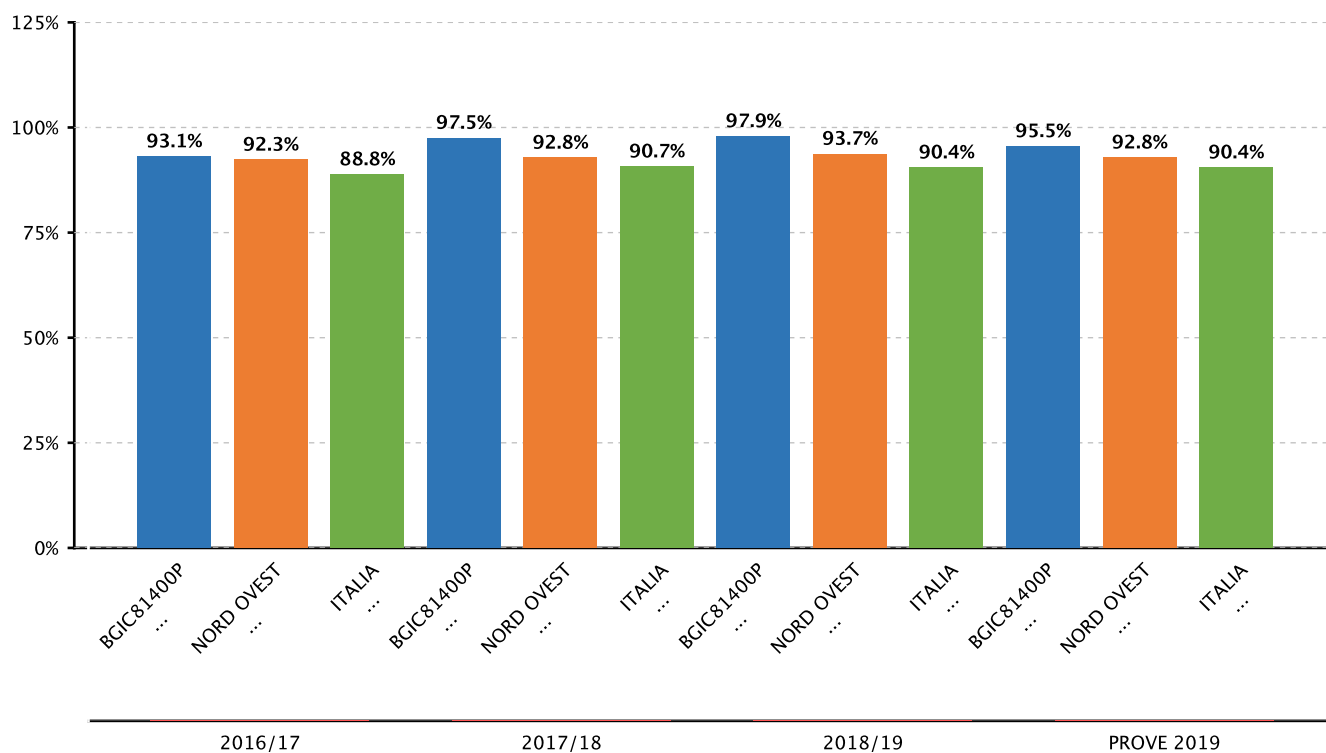
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



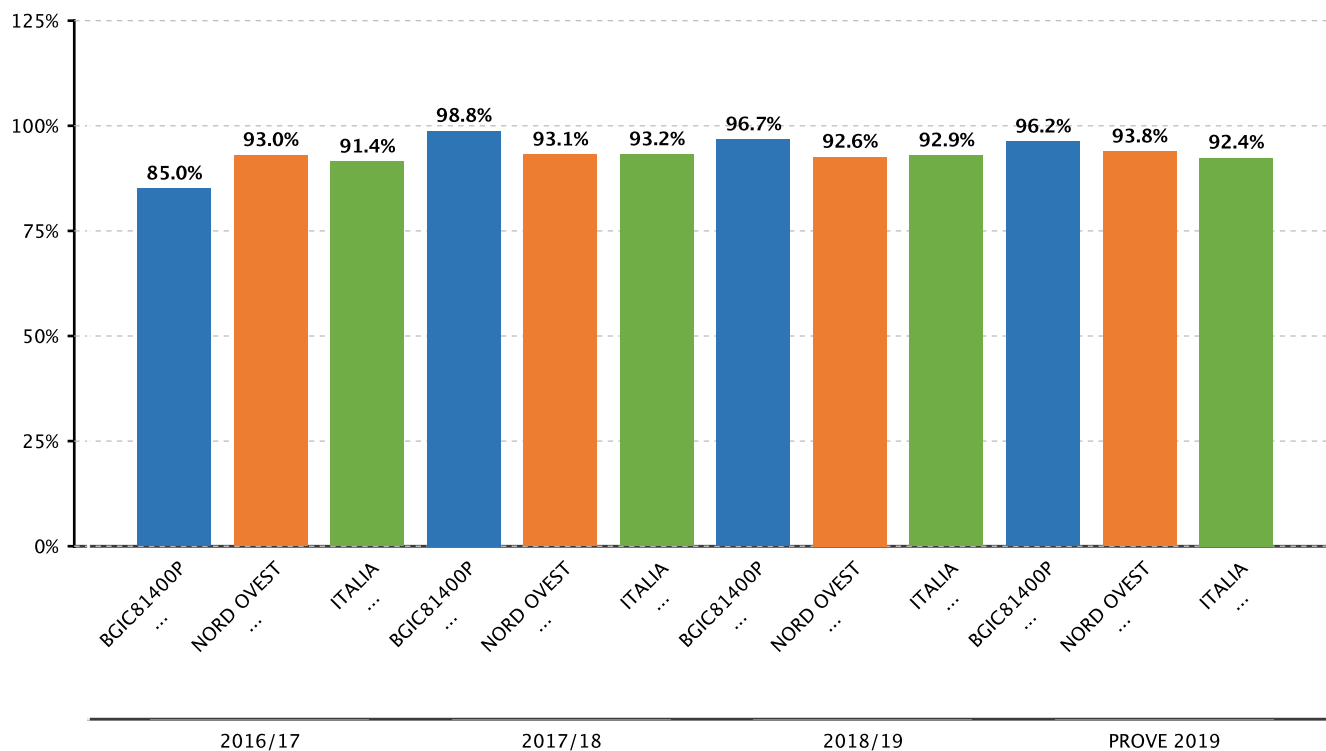
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



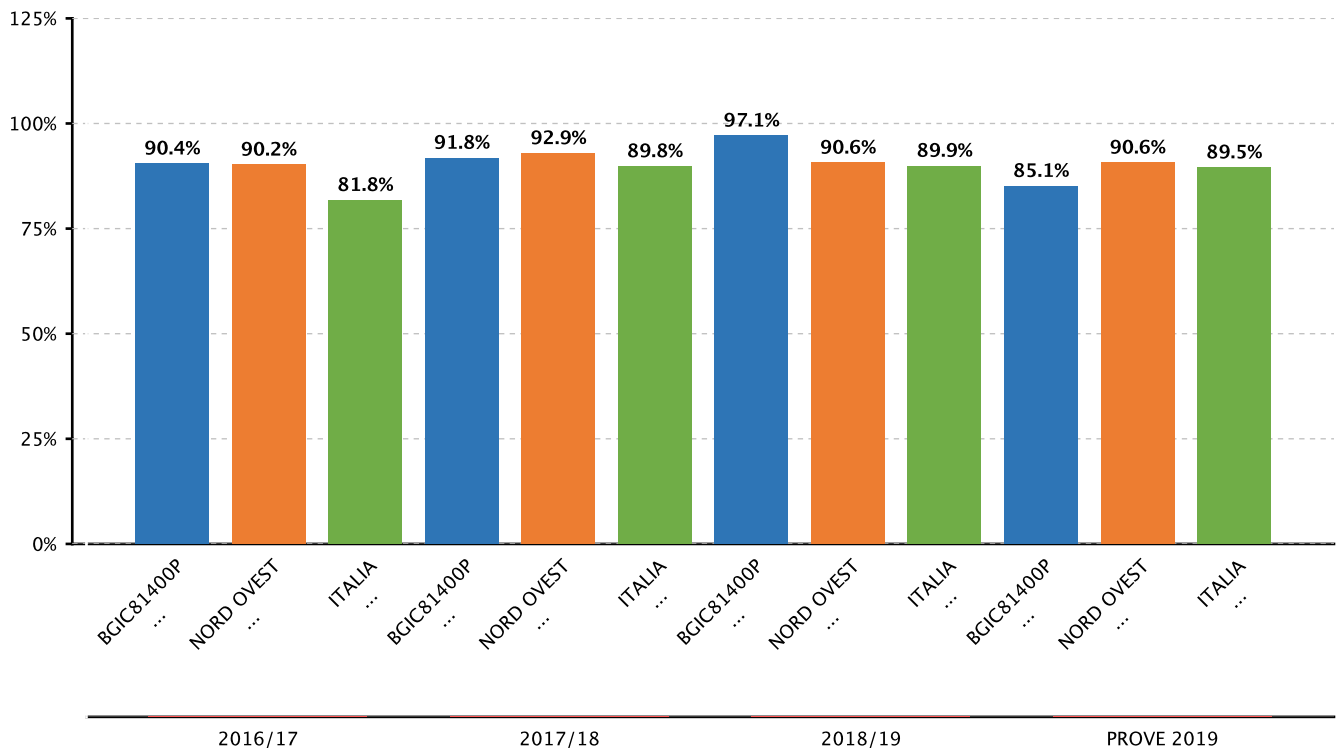
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI**



Il nostro Istituto ha accolto fin dalla sua costituzione la sfida pedagogica della verticalizzazione dei diversi ordini di scuola, attraverso il dialogo e il confronto costante e proficuo tra docenti provenienti da esperienze professionali diverse. Gli obiettivi formativi perseguiti hanno teso a superare le complesse e varie identità degli ordini scuola, per dare concretezza a un progetto condiviso rispondente alle caratteristiche e ai bisogni di tutti gli alunni del primo ciclo di istruzione. Punto di riferimento per la progettazione dei docenti sono stati i Profili Educativi e Culturali; elaborati in continuità, essi hanno rappresentato il perseguimento di obiettivi tassonomici propri di ogni ordine di scuola oltre che una significativa e coerente realizzazione di un curriculum basato su un impianto culturale comune, strutturato in modo sistemico, per un apprendimento di qualità centrato sulle competenze.

Al fine di ricondurre la nostra scuola a rappresentazioni collettive condivise intorno al tema dell'identità culturale, nodo cruciale dell'essere e fare scuola, si è deciso di intervenire negli anni precedenti e di proseguire per il prossimo triennio in termini di:

- costruzione di un curriculum educativo in verticale in senso veramente "comprensivo", effettivo punto di partenza per la ricerca-azione di soluzioni pedagogiche, didattiche e organizzative innovative
- ampliare l'O.F. incrementando lo sviluppo delle competenze chiave (conoscenze, abilità, attitudini) nella comunicazione della lingua madre e nella lingua straniera (Quadro Europeo delle competenze chiave, 18.12.2006);
- incrementare il confronto e il dialogo fra docenti per la realizzazione di percorsi e attività in continuità, sulla base dei traguardi di competenza previsti per ciascun ordine di scuola;
- rispondere alle aspettative degli Stakeholder attraverso l'evidenza della effettiva ed efficace corrispondenza tra progettazione curricolare e traguardi di competenza realmente maturati dagli alunni.

Dal punto di vista operativo le prospettive di sviluppo che la scuola si propone di attuare con il piano di miglioramento sono

- completare il percorso di costruzione del curriculum di istituto espressione dell'identità educativo-culturale della nostra scuola
- migliorare la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di stato, riducendo la consistenza numerica degli alunni che si collocano nella fascia bassa
- potenziare l'insegnamento della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL